

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI  
CULTURALI E SPORTIVI  
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06  
P.I. / C.F. n. 00341180354

**PROVVEDIMENTO  
del Funzionario delegato  
DAL DIRETTORE**

**N. 181 del 30/12/2014**

**Oggetto:**

**MOSTRA “LA SELVA OSCURA” (18 GENNAIO – 15 FEBBRAIO 2015) - IMPEGNO DI SPESA**

**Ufficio Proponente: MUSEO**

**Provvedimento n. 181 del 30/12/2014**

**Oggetto: Mostra “La selva oscura” (18 gennaio – 15 febbraio 2015) – impegno di spesa**

**IL FUNZIONARIO DELEGATO DAL DIRETTORE  
DOTT. DANTE PRETI**

Vista la seguente relazione del responsabile del servizio Museo:

“Nell’ambito delle iniziative volte a ricordare la Giornata della Memoria 2015 che coincide con il 70mo Anniversario della Liberazione del campo di Sterminio di Auschwitz, si propone la realizzazione della mostra “La selva oscura”.

Curata da Margherita Fontanesi, l’evento propone una mostra collettiva di artisti contemporanei, ebrei e non, che affronti il tema della Memoria e della Shoah attraverso il simbolo degli alberi e del bosco.

Nella cultura ebraica (ma anche in molte altre) il bosco è strettamente legato all’idea di memoria: come in molti comuni italiani quando nasce un bambino viene piantato un albero così esistono alcune organizzazioni internazionali che piantano alberi, giardini o boschi, per ricordare sia le vittime della Shoah sia i “Giusti”. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, il termine “Giusti tra le nazioni” è stato utilizzato per indicare i non ebrei che hanno agito in modo eroico a rischio della propria vita per salvare la vita anche di un solo ebreo dal genocidio nazista.

Diverse sono le organizzazioni che si occupano di raccogliere offerte attraverso le quali piantumare alberi in ricordo dei “Giusti” in Italia come in Israele così come in molti luoghi teatro di stermini. Un bellissimo modo di far posto alla vita in luoghi teatro di morte o di perpetuare attraverso una pianta, creatura vivente, la memoria di un Giusto.

Gli artisti non ebrei invitati alla collettiva propongono invece una concezione del bosco più vicina al concetto di “selva oscura” dantesca. Il bosco nelle loro opere diventa il luogo dello smarrimento, sia dell’individuo che dell’umanità intera di fronte all’Olocausto. Gli artisti partecipanti sono Alessandro Bazan, Fulvio di Piazza, Kim Dorland, Manuel Felisi, Giovanni Frangi, Fabio Giampietro, Hyena, Giorgio Linda, Raffaele Minotto, Luca Moscariello, Barbara Nahmad, Simone Pellegrini, Pierluigi Pusole, Tobia Ravà, Max Rohr, Hana Silberstein.

L’iniziativa, che gode del patrocinio della Comunità Ebraica di Modena e Reggio Emilia e della Federazione Italia-Israele, è realizzata anche grazie al supporto delle gallerie di riferimento degli artisti: Galleria de’ Bonis, Bonioni Arte, BonelliLAB, Studio Raffaelli, Fabbrica Eos, Associazione PaRDes, Galleria Restarte, Studio d’Arte Raffaelli.

La spesa prevista è così individuata:

- euro 2.000,00 per curatela della mostra e del catalogo, organizzazione e allestimento dell’evento, segreteria organizzativa e contatti stampa a Margherita Fontanesi;
- euro 230,42 per materiali pubblicitari;
- euro 150,00 per spese urgenti e impreviste di allestimento

per un totale di euro 2,380,42.

Si propone di autorizzare l’economia preposta alla cassa economale istituita presso la Biblioteca all’anticipazione delle somme richieste per il pagamento di acquisti urgenti, indifferibili e non predeterminabili di materiali per allestimento fino alla concorrenza della somma di cui sopra ai sensi del vigente Regolamento del servizio interno di economato, di cassa, spese in economia e di somma urgenza approvato con delibera C.d.A. 2 del 3.2.99 e modificato con delibera di Consiglio di amministrazione n. 7 del 22 marzo 2011”.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29/05/1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazioni consiliari n. 86 del 26/06/1997 e n° 142 del 26/11/98 con le quali è stato approvato il Regolamento istitutivo della Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici e la n° 195 del 20/12/02 con la quale sono stati affidati all’Istituzione anche i servizi Culturali, Sportivi e del Tempo Libero così come modificata dalla n. 166 dell’1/10/04;

RICHIAMATA la delibera di C.d.A. n. 39 del 17/12/2014 con la quale è stata approvata la proposta di bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;

RICHIAMATA la delibera di C.d.A. n. 44 del 23/12/2014 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio finanziario 2015;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore, ed in particolare l'art. 23 per quanto attiene le attribuzioni di competenza del direttore;

RICHIAMATO l'atto del nuovo Segretario Comunale dr.ssa Francesca Cerminara n. 4359 del 31.03.2014 con il quale la stessa, dopo l'assunzione della dirigenza ad interim, tra gli altri settori comunali, anche di ISECS, in virtù di Provvedimento di incarico commissoriale n. 4356 del 31.03.2014, provvedeva a delegare ed assegnare funzioni e responsabilità, fra gli altri, anche al dr. Preti Dante, quale funzionario delegato in ISECS

RICHIAMATO il Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 16.4.2009 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 83 del 30/09/2011 che, all'art. 38, prevede l'affidamento diretto mediante cattivo fiduciario qualora l'importo della spesa per l'affidamento dei servizi e l'acquisizione dei beni, non superi l'ammontare di euro 40.000,00;

DATO ATTO che le spese per le forniture di cui al presente atto rientrano fra quelle contemplate nell'Allegato A per le quali l'art. 38 prevede l'affidamento diretto mediante cattivo fiduciario per importi inferiori a 40.000 euro;

DATO atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 comma 449 e 450 si è provveduto ad accedere alla ricognizione on line delle convenzioni CONSIP o Intercent-er attive e/o già in previsione e alla ricognizione online del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione realizzato dal MEF – Ministero Economia e Finanze;

DATO atto di avere individuato che l'offerta della ditta Bertani & C di Corte Tegge di Cavriago corrisponde alle specifiche esigenze di mostra;

DATO atto che le iniziative in oggetto, ai sensi dell'art. 42 comma 2 del TU 267/2000 rientrano nelle attività previste nel Piano Programma ISECS per il 2015;

DATO atto che l'atto non viene pubblicato sul sito web;

VISTO il D.Lgs n° 267 del 18/08/2000;

VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 con la quale è entrato in vigore dal 7 settembre 2010 il "Piano straordinario contro le mafie" che all'art 3 comma 1 prevede misure relative alla tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

VISTO il DL 187/2010 – Capo III Disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari,

PRESO ATTO che tali misure consistono :

- a) nell'assegnazione di un Codice Identificativo di Gara (CIG) o in alcuni casi contemplati dall'art 11 della L. 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- b) nella costituzione da parte dei fornitori e appaltatori contraenti con la p.a. di conti correnti dedicati, con indicazione degli estremi identificativi delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti ( generalità e C.F);
- c) che i pagamenti avvengano mediante bonifici bancari e/o comunque con strumenti che consentano la tracciabilità della transazione di denaro effettuata;
- d) che i soggetti siano tenuti agli obblighi di comunicazione di cui al comma 7 art 3 L. 136/2010;
- e) che il rispetto di tali misure è posto a pena di nullità degli atti e rapporti contrattuali posti in essere;

RITENUTO di adeguarsi a tali normative fin da subito provvedendo agli adempimenti liquidatori solo una volta acquisiti gli estremi di cui sopra e quindi provvedendo presso le ditte interessate ad acquisire gli impegni contrattuali corrispondenti, in sede di conferma d'ordine ( essendo nella fattispecie in ambito di procedura diretta e negoziata);

RICHIAMATO l'art 1 del Dlgs 192/2012 che, nel modificare il dlgs 231/2002 sulla lotta ai ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, dispone tra l'altro tempi ordinari di pagamento di 30 giorni da

ricevimento fattura, precisando al comma 4 che, quando è debitore una pubblica amministrazione, le parti possono pattuire purché in modo espresso un termine di pagamento superiore, in ogni caso non maggiore di 60 gg, quando ciò sia giustificato dalla natura o dall'oggetto del contratto o dalle circostanze esistenti al momento della sua conclusione.

POSTO che in quanto PA vi è necessità prima della liquidazione di effettuare una serie di adempimenti obbligatori e di verifiche : inserimenti web; registrazioni fatture; acquisizione del DURC; emissione mandato e pagamento solo ed unicamente attraverso tesoreria; si ritengono in ogni circostanza sussistenti tali estremi che giustificano un termine di pagamento a 60 giorni anche per le spese previste nel presente atto; si dispone che nei documenti contrattuali sia inserita la clausola del pagamento della fattura nei 60 giorni dal ricevimento della stessa;

DATO atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

RITENUTO di provvedere in merito;

;

#### DISPONE

1. di approvare la spesa derivante dal presente atto come descritto in premessa;
2. di impegnare la somma di euro 2,380,42 come segue:
  - per euro 1.500,00 al Capitolo 03364 "Mostre e Manifestazioni Artistiche" art. 03364/025 del Bilancio Isecs 2015 Imp. 7/1 (CIG XAB12A53A9);
  - per euro 500,00 al Capitolo 03364 "Mostre e Manifestazioni Artistiche" art. 03364/042 Imp. 8/1;
  - per euro 257,42 al Capitolo 03364 "Mostre e Manifestazioni Artistiche" art. 03364/041 Imp. 9/1 (CIG X4310FC679);
  - per euro 150,00 al Capitolo 03364 "Mostre e Manifestazioni Artistiche" art. 03364/020 Prenotazione 11;
3. di procedere alla stampa dei materiali pubblicitari presso la ditta Bertani & C per le ragioni indicate in premessa;
4. di autorizzare l'economia preposta alla cassa economale istituita presso la Biblioteca all'anticipazione delle somme occorrenti come indicato in premessa fino alla concorrenza di euro 150,00;
5. di attestare la regolarità contabile della spesa, ai sensi dell'art. 34.1 del Regolamento istitutivo;
6. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del servizio Museo dott. Gabriele Fabbri

IL FUNZIONARIO DELEGATO DAL DIRETTORE  
DOTT. DANTE PRETI

